Anno VII. - N. 2199 Trieste, Lunedì 16 Gennaio 1888. (Edizione del mattino). Anno VII. - N. 2199

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

Campagna d'Africa. MASSAUA 14. Ras Alula e Ras Agos giunsero di già a Ghinda e Ras Micael è arrivato ad Aideresso. Si ritiene che gli abissini non attaccheranno nè Saati nè Monkullo, ma cercheranno di gettarsi in massa verso il piano delle Scimie, tentando di tagliar fuori le nostre forze situate agli avamposti. Stamane alcuni reparti della brigata Genè fecero delle marcie verso Saati a scopo di eseguirvi una ricognizione.

— MASSAUA 15. Ras Agos e Ras Alula ripresero la marcia sopra Ghinda ove giunsero con numerosi armati. Ras Micael invece si è diretto verso Aideresso. Confermasi che Ras Alula ci attaccherà per primo passando per Barese e Ambakosan e poi gettandosi sopra Monkullo.

— ROMA 16. Telegrafano da Massaua: L'esercito di Menelik sarebbesi sottratto alla domanda del Negus, allegando lo spirito ostile della popolazione. Il Negus non insisterebbe. — Cadi Ibraim, capo degli assaortini, rinnovò al Comando italiano l'offerta di uomini armati delle tribù limitrofe dei Silisci, Assacheri, Tekevotto e Assolisam che possiedono 500 „remington" e molti altri fucili. La banda di Debeb giunse in gran prossimità di Ghinda.

Si ritiene imminente l' attacco. Confermasi la marcia del Negus e di suo figlio tendenti a riunirsi a Ras Alula. Il numero vero dei combattenti pare ammonti ai 40-50 mila.

Proteste di pace. PIETROBURGO 15. Il „Journal de St. Petersbourg" scrive: Il programma del ministro delle finanze conferma non solo le intenzioni leali di pace del governo, ma anche la sua fiducia di poter mantenere ancora a lungo la pace, tutelando l' integrità, l' onore, la dignità e gl' interessi della Russia. Senza dubio nessun governo potrebbe assumere l' assoluta responsabilità per il mantenimento della pace per un dato periodo di tempo. Questa riserva è del tutto naturale e conferma e proclama in ogni modo la dignità della politica di pace del governo russo in circostanze la cui importanza non potè sfuggire ad alcuno. L' effetto prodottone all' estero fu ottimo. Facciamo voto che i giornali esteri e i loro lettori non abbiano più ad essere vittime delle invenzioni allarmanti degli speculatori.

Grevy. PARIGI 16. Grevy fu colto da un leggero assalto apoplettico. Non nutronsi gravi timori.

Crispi e la stampa francese. ROMA 15. La „Riforma" constata che mentre fra i delegati dei governi francese ed italiano pei negoziati pel trattato di commercio regna la più schietta cordialità e tutto fa sperare in un accordo amichevole, la stampa francese controopera alle intenzioni dei due governi col suo linguaggio. Rileva il contegno dei giornali parigini che prendono a pretesto l' incidente di Firenze per attaccare l' on. Crispi, che per i francesi conservativi è reo di troppo liberalismo e di anticlericalismo. - Conclude dichiarando che se i periodici francesi non si inspireranno a sensi di moderazione, la stampa italiana userà del suo diritto di rappresaglia. E allora la guerra sarà legittima; non sarà certo l' Italia che rimarrà soccombente.

Si trama un attentato contro Federico Guglielmo? SAN REMO 15. Furono prese misure straordinarie di sicurezza in seguito all' avviso del console germanico di Nizza, che dice essersi formata una congiura di socialisti per attentare alla vita del Kronprinz.

Per l' investimento di un naviglio. ROMA 15. L'inchiesta sull'investimento dell'„Affondatore" constatò che il comandante Romano è degno d' ogni elogio per la traversata compiuta con rapidità eccezionale, essendo mare cattivo, da Venezia a Gibilterra e per il coraggio e prontezza da lui mostrati nel riparare all' avaria. Però una parte di responsabilità nell' investimento incombe anche al comandante Romano, per cui si dovette porlo in disponibilità, punendo gli altri ufficiali.

Contro il Coburgo. BERLINO 15. Commentando il discorso fatto dal principe di Coburgo in occasione del ricevimento di capo d' anno agli ufficiali bulgari, la „National Zeitung" dubita che le „millanterie" del principe Ferdinando intimidiscano lo Czar e il principe di Bismarck. Crede che il principe non opporrebbe resistenza ad un eventuale invito delle potenze di lasciare la Bulgaria. Qualora fosse necessario ricorrere a misure coercitive, sarebbe presa anzitutto in considerazione la questione di un blocco della costa bulgara.

Senato italiano. ROMA 15. All' ordine del giorno per la prima seduta del Senato fu posto il progetto di legge per l' abolizione dei tribunali di commercio.

Nuovi santi. ROMA 15. Oggi è seguita la beatificazione dei sette fondatori dell' ordine dei Serviti e dei gesuiti Pietro Claver, Giovanni Berchmann e Alfonso Rodriguez.

In Vaticano. ROMA 15. Ieri l'udienza in Vaticano delle diocesi umbre, marchigiane, toscane e romagnole è durata cinque ore I giornali clericali sono esultanti per l'amabilità dimostrata dal Santo Padre verso tutti i pellegrini. Finito quel ricevimento fu presentato al Papa il comitato permanente della cosidetta Opera de' Congressi Cattolici, composta dei signori Caselli, Vandelli, Paganuzzi, Martinengo, Tedeschi e Giardini, tutti appartenenti all' Alta Italia. Il Pontefice espresse a quei premurosi campioni del clericalismo la sua piena sodisfazione.

— ROMA 15. Corre voce che al Vaticano si stiano facendo gli studi opportuni per convocare un Concilio che avrà l' incarico di constatare i risultati del giubileo pontificale.

Smentita. ROMA 15. E' formalmente smentita la dimissione dell'on Della Rocca, secretario al ministero dell' interno.

Notizie telegrafiche.

Gladstone dal Papa. ROMA 14. „Fanfulla" scrive che lord Gladstone ha chiesto al Papa un' udienza per discorrere della questione irlandese. Gli intransigenti si affannano perché il Papa gli nieghi l' udienza, trattandosi di un amico dell'Italia.

In Bulgaria. SOFIA 14. Il giornale „Svoboda" publica una lettera ed altre carte trovate addosso agl' insorti nell'affare di Burgas. Fra esse trovansi: una lettera di raccomandazione di Hitrovo, ministro russo a Bucarest; due lettere di Zelewsky a Nobokoff; una di Draseyeff al maggiore Boyanoff, annunciante la formazione di bande ad Adrianopoli ed indicante i nomi dei componenti di queste.

Gli zulù in moto. LONDRA 14. Telegrafano da Durban che si teme un conflitto nel Zululand fra i Dinizulu e gli Usibescu. Furono spediti rinforzi di dragoni al campo di Tugela

Un errore fatale. LONDRA 14. Il reggimento fucilieri di „Manchester" di guar-

nigione ad Agra ricevette una partita di birra che recò disturbi generali e sintomi di avvelenamento a quasi tutti i soldati. Esaminatala si trovò avvelenata con arsenico. Un'inchiesta ha provato che per errore la birra era stata spedita in fusti che prima avevano trasportato arsenico.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova, Leva il sole ore 7.41, tram. 4.40. *Oggi*: S. Marcello. — *Domani*: S. Antonio ab. — Termometro C. 7 ant. 1·7, 2 pom. 1.5, — Altezza bar. 768.

Dieta provinciale. Ordine del giorno per la IV seduta publica, che avrà luogo domani alle 6 pom. nella sala comunale:

1. Lettura del P. V. della III seduta.
2. Proposta di legge per l' istituzione di un nuovo libro fondiario.
3. Proposta di riforma al disegno di legge votato nella precedente sessione con cui si modificava la vigente legge edilizia.
4. Relazione sulle proposte del Governo e del Circolo triestino dei cacciatori per riforme alle leggi sulla caccia.

„Pro-Patria". Ci pervennero, perchè li rimettiamo alla Direzione del gruppo locale del „Pro-Patria", f. 15.20 raccolti durante una cena di alcuni ginnasti in palestra dell'Unione, e f. 5 dal sig. A. G., elargiti nello stesso incontro ed allo stesso scopo per festeggiare un prossimo lieto avvenimento di famiglia.

L' esito della festa in Palestra. Sull' esito, diremo così, morale della festa a pagamento data il giorno 7 corr. nella Palestra dell'Unione Ginnastica per iniziare le colonie feriali noi abbiamo a suo tempo riferito estesamente. Com' è noto, la festa, che era un' academia di ginnastica e scherma, si dovea dare al Politeama Rossetti il giorno 5 ma l' autorità politica vi pose il veto.

Orbene alla festa concorsero le sole forze sociali e l'esito finanziario è superiore ad ogni aspettativa. La chiusa dei conti non è ancora ultimata, sappiamo che fin d'ora si fa assegnamento sul positivo [illegible]orto di oltre 1400 fiorini netti di [illegible]ese.

Noi non commentiamo questa cifra che è il più bell' elogio che si possa fare all' Unione nostra la quale va ad acquistare un nuovo titolo alla simpatia cittadina.

Concerto prorogato. In seguito ad un ordine severissimo emanato dall'i. r. Comando dell'Arsenale di marina in Pola alle dipendenti direzioni perchè questi ne rendano consapevoli tutti gli operai addetti all' Arsenale stesso, venne a mancare la cooperazione di molte persone che dovevano prender parte e come sonatori o come coristi al grande concerto che la Direzione del gruppo locale di Pola della Società „Pro-Patria" aveva stabilito di dare in quella città il giorno 14 corrente.

Il concerto quindi, causa questo divieto, non potè aver luogo, e dovette venire prorogato.

Il congresso dell' Unione. Avvisi agli albi ricordano ai soci della Unione Ginnastica che il VI congresso generale ordinario avrà luogo nella palestra la sera di lunedì 30 corr. alle ore 8 1/2. L' ordine del giorno verrà, come prescritto dallo statuto sociale, diramato a domicilio.

Altro divieto. Il Capitanato distrettuale di Parenzo negò alla „Società di Canottieri Adriaco" il permesso di organizzare per la sera del giorno 28 corr. un publico trattenimento, il di cui ricavato doveva devolversi a beneficio di quel Gruppo „Pro Patria".

Contro tale divieto, la Direzione della Società di Canottieri produsse ricorso alle competenti Autorità.

La sessione delle Assise. Pare confermarsi che il primo dibattimento delle prossime assise che si apriranno oggi a otto, 23 corr. sarà quello contro il Maffei e la Ribos ed anzi si dice - non sappiamo con quanta attendibilità - che sarebbe tenuto a porte chiuse. Difensori degli accusati sono gli avvocati Dr. Ettore Ricchetti e Dr. Guido d' Angeli.

Il giorno 26 si terrà il dibattimento in confronto di Vittoria Danielis, il quale sarà presieduto dal consigliere Colcuc; giudici i consig. Leitner e Legat; difensore l' avv. Dr. Ricchetti.

Oltre a questi due è destinato un terzo dibattimento, e, pare, nient' altro per questa sessione. Per questa volta dunque il cómpito di giudice popolare non riuscirà soverchiamente oneroso.

La cremazione dei morti. Questo portato del progresso si fa sempre più strada.

Per iniziativa privata di una società torinese, che da parecchi anni lavora con somma fermezza, diretta dalla fenomenale attività di un nostro egregio concittadino, il sig. cav. Cesare Goldmann, ebbe luogo di questi giorni il collaudo ufficiale del forno crematorio eretto nel cimitero di Torino.

Dedichiamo questa relazioncina della „Gazzetta Piemontese" a quell' onorevole di destra che manifestava in fatto di cremazione delle opinioni che consonavano con quelle di un giornale ultra clericale di Torino, il quale trova la cremazione *anticristiana*, *antifilosofica*, *antiigenica e barbara*! (E scusate se è poco!)

„La prima salma che venne consumata dal fuoco purificatore nel nostro crematorio fu quella d' un certo Giuseppe Serra, d' anni 88, morto al ricovero di mendicità. Essa venne collocata nel forno alle ore 2.15 pom., due ore appresso era ridotta ad un pugno di cenere, la quale capiva entro un'urna cineraria lunga non più di tre decimetri. La funebre operazione ebbe quindi ottimo risultato; non si rivelò nel forno Gorini alcuna screpolatura, non se ne sprigionò il menomo odore.

„Si noti che una dozzina di lire sono più che sufficenti per le spese di cremazione e per la compera dell' urna che deve raccogliere le ceneri.

„Mentre le fiamme compievano l' opera loro purificatrice, gl' intervenuti visitavano il tempio crematorio, non ancora compiuto, ma che per la prossima primavera i torinesi potranno ammirare in tutta la sua eleganza.

I confronti degli avversari. Veramente, non varrebbe la pena di ritornare su una questione che sollevata dagli avversari per tentare di colpirci, ha finito invece, col diventare per essi un ginepraio, dal quale non sanno più come uscirne fuori.

Ma lo vogliamo fare ancora per rintuzzare la petulanza di certi organi che a torto ritengono il paese si lasci influenzare dalle loro chiacchiere

Colla buona fede che ormai tutti conoscono, l' organo del barone Panteganelli sceglie alcuni brani di un nostro articolo, per venire alla conclusione che la causa del procedere del consiglio municipale nella facenda del dott. Giaxa è da ricercarsi unicamente nel fatto che il dottor Giaxa non era dei nostri.

Noi invece abbiamo affermato che non siamo stati noi a sollevare tutta questa agitazione intorno al dott. Giaxa e che la responsabilità di quanto è avvenuto, che non torna certo a vantaggio di un uomo serio e studioso, ricade tutta sugli inscenatori di questa comedia. L'organo del barone Panteganelli cita il dott. Lustig per dire che egli pure non era dei nostri, e che perciò lo si è lasciato partire colla stessa indifferenza con cui si lascia partire il dottor Giaxa.

In verità che il confronto non poteva cascare più opportuno per noi.

Il dottor Lustig, un medico serio, colto e studioso, che durante l' epidemia colerica ha lavorato con una abnegazione, con uno zelo e con un disinteresse eguali se non superiori a quelli del dottor Giaxa, ha concorso esso pure ad una cattedra a Torino. L' ha ottenuta. Ha presentato le sue dimissioni sul serio, senza pretendere che lo si pregasse di restare, senza organizzare o far organizzare degli indirizzi di stima, senza farsi preparare dei banchetti più o meno commoventi e senza pretendere che il consiglio andasse colla banda in testa e con una fiaccolata alle spalle, a supplicarlo di evitare il disastro della sua partenza.

Pure il dottor Lustig era proprio dei nostri.

E' vero che nè l' *Indipendente*, nè noi abbiamo creduto che egli si fosse immortalato per aver publicato uno splendido resoconto sull' epidemia colerica dell' 86, che è certo la pagina più bella del resoconto sanitario compilato dal dottor Giaxa; è vero che per le sue prestazioni che noi affermiamo eguali almeno a quelle del dottor Giaxa a pro della publica salute, egli non ebbe la croce di cavaliere dall' I. R. Governo; è vero che a lui, liberale sincero, e direttore dell' Unione Ginnastica, non furono date dal Consiglio liberale rimunerazioni straordinarie come le ottenne il dott. Giaxa: ma è vero altresì che il dottor Lustig concorreva ad un altro posto senza secondi fini e che non aveva qui amici così *disinteressati* come i farmacisti e gli organizzatori dell' indirizzo presentato al Consiglio di città in favore del signor Protofisico.

Poichè è inutile il sottacerlo.

Il publico, che non è ingenuo, non vedendoci molto chiaro in tutto questo apparato teatrale, incomincia ad indagare le cause del grande rumore che si è voluto fare intorno ad un fatto così semplice.

Quando il dott. Lustig se n'è andato, i giornali del partito liberale-nazionale, al quale egli sempre ha appartenuto, gli hanno inviato un saluto affettuoso, un augurio caldo e nulla più. Pel dottor Giaxa invece, i giornali avversari hanno fatto tutto questo po' po' di baccano.

Ed ora, giacchè il *Mattino* ha suscitato il confronto, al publico i commenti.

Incaglio. Leggiamo nell' *Istria* di Parenzo del 14 corr.:

„Ieri il vapore del Lloyd *Hebe*, che si era accostato al nostro molo verso le ore 11 ant., come di consueto, per fare le solite operazioni di sbarco-imbarco, quando si trattò di staccarsi per

---

52 Il mistero del profugo

Alfonso! Alfonso! chiamò il secretario e parecchi ripeterono. Nessuno rispose, era assente. Papà Justin alzò le spalle, mostrando qualche dispiacere. Si trattava di qualche refrattario indurito, di una pecorella smarrita che il buon pastore aveva sperato, ma invano, di veder ritornare all'ovile?

Fernanda non ricordava più che le era stato preso il biglietto di visita entrando; fu sorpresa di udirsi chiamare tutto di un tratto col suo nome mascolino.

— Fernando! Fernando! non c' è forse?

— Rispondi! rispondi! gli disse sotto voce l'amico Gustavo.

E ad alta voce:

— C'è; eccolo qui, vicino a me. Presente!

— Presente!... ripetè lei alzandosi a metà.

Il presidente era in piedi, guardando dalla parte di lei, ma questa volta con aria sodisfatta. Dopo di aver detto alcune parole a bassa voce ad uno dei suoi assessori si ritirò; scomparve da una porticina, vicina alla presidenza.

— Capisci! disse Gustavo. Lo fa per non influenzare il voto. Non verrà davvero accusato di tirannia!... libertà! libertà!

Nel frattempo, l'assessore era disceso nella sala; si avvicinava ai banchi e sembrava cercar qualcuno.

— Compagno Fernando, disse, vorreste salire nel gabinetto del signor Justin. Non vi siete dato appuntamento? Vi aspetta.

Gustavo, non meno sorpreso del suo vicino, quasi geloso di lui, lo spingeva dicendo:

— Ma va più allegro di così! E' un onore al quale io, più anziano di te, aspiro ancora! Ah! nuovo come sei, è una fortuna!

IV.

Il signor Justin.

Il gabinetto del presidente non era che una stanza di mediocre estensione, poveramente ammobigliata, molto oscura.

La illuminava una sola lampada, posta sul caminetto. Il signor Justin le volgeva le spalle, di guisa che il suo viso rimaneva nell' ombra, nascosto come era del resto dallo scaffale della scrivania nera, all' angolo della quale era seduto.

All' ingresso di Fernanda si alzò indicandole una sedia che sembrava preparata per lei in piena luce.

Se non poteva esser veduto che molto imperfettamente da lei, egli la vedeva a tutto suo agio e non ne faceva a meno. Appoggiato col gomito sul bracciolo della poltrona e nascondendosi colla mano il mezzo del volto la guardò lungamente e come sotto l' impressione di una emozione frenata.

— Signore, disse ella finalmente, mi avete fatto chiamare e pare che abbiate udito parlare di me, o debbiate conoscermi almeno, per mezzo di sir Jonathan...

— Preferite essere ricevuta da lui? la interruppe mettendo il dito fra la barba bianca che scomparve subito per lasciar il posto ai lunghi favoriti biondi dell' americano.

— Sir Jonathan! mormorò, retrocedendo con una sorpresa mista a spavento.

— Avrete fiducia in un terzo amico, più anziano di questo, ma sempre fedele?

Si era levato il fez rosso e mostrava la fronte, i lineamenti del viso rischiarandoli col lume fatto passare davanti a sè.

— Filiberto Kuhn! esclamò ella riconoscendolo. Ah! io avevo indovinato.. finalmente vi ritrovo!

E nello slancio di una gioia sincera, come se fosse stata veramente un giovanotto, gli porse le due mani.

— Meno male! disse egli, stringendole nelle sue con una effusione cordiale, non mi avete dimenticato!

— Io!...

— Lo temeva. La duchessa non mi aveva scritto da più di cinque anni che stavate per diventare la moglie di Don Ramon d'Avila... che egli era spagnuolo, cioè a dire geloso e forse si offenderebbe della mia amicizia, quella pertanto di un fratello maggiore per la sorella più giovane e piuttosto di un padre per la figlia?... Ho creduto di dover cessare ogni corrispondenza.

— Sì, riprese ella dopo un istante di silenzio, è pure così che l'avevo capita. Ma dopo il vostro ritorno in Francia, dopo il mio incontro col signor Leonardo a Nizza, due mesi addietro, non mi ha egli ricordato alla vostra memoria? Non vi ha fatto sapere che ero sempre libera?

— Provvisoriamente, - replicò Filiberto Kuhn; c' era là una signorina di Ries...

— Carmelita...

— Di cui temo che il mio bravo Leonardo sia molto innamorato.

— Ohimè, sì! Povero giovane! Che cosa vi ha ella detto di me?...

— Quanto al vostro matrimonio che era solo aggiornato... che si farebbe... che stava per farsi: scrivervi direttamente non sarebbe stato conveniente... sarebbe dispiaciuto a vostra madre, non ho osato...

— Mia madre!... disse Fernanda, io non ho più madre, non ho più famiglia... eccomi sola nel mondo... Quelli che voi chiamate vostri figli sono meno abbandonati, meno perduti, di colei che vi parla.

(Continua)

la partenza verso Pola, si trovò incagliato, nè potè più muoversi fino alle ore 7 circa della sera, quando venne la alta marea.

Ma ancora le peripezie dell'*Hebe* non ebbero fine. Appena uscito dal porto eccolo di nuovo incagliato sulla secca di Calbula, che sta di fronte all' isola di S. Nicolò. Una barca allora allibò una parte del carico del piroscafo. Così alleggerito, potè essere stamane scagliato con l'aiuto del piroscafo della finanza. La sua partenza però non potè effettuarsi che oggi dopo il mezzogiorno."

Le palle del „Mattino“. L'organo baronale, a proposito di quel suo disgraziato articolo del 22 agosto p. p. che noi abbiamo riprodotto ieri, asserisce ingenuamente di aver maltrattato aspramente il protofisico, sopratutto perchè voleva colpire l'intera commissione sanitaria, *autrice di confusione e di spavento,* della quale l' anima e la testa avrebbe dovuto essere il sig. dott. Giaxa.

Prendiamo adunque nota che il „Mattino“ in scienza e coscienza voleva colpire proprio la commissione sanitaria, dichiarando che *il dott. Giaxa non poteva sostituire nemmeno in parte il compianto dott. Nicolich.*

Il „Mattino“, poveretto, era ben lungi dal credere che il Dott. Giaxa non fosse l' ideale dei protofisici, scrivendo che *egli è assolutamente poco idoneo a coprire quel posto di tanta importanza e di tanta responsabilità.* Il „Mattino“ voleva colpire sopratutto la commissione sanitaria, rammentando come *l' ex visitatore dei morti, privo di clientela, era privo pure della pratica nella professione*; e così via via, (lo si comprende benissimo) era la commissione sanitaria, non il Dr. Giaxa, che veniva colpita dal „Mattino“, il quale metteva in dubio l' autenticità delle enciclopedie del Giaxa, *mediocremente tradotte* e rilevava l' anomalia stranissima delle famose analisi delle aque, asserendo che il Dr. Giaxa modificò le sue asserzioni per *certi riguardi di convenienza* che il „Mattino“ avvolgeva in una cupa ombra di mistero.

Non c'è che dire: il „Mattino“, quando ci si mette a colpire, colpisce proprio nel segno - ed oggi, che il „Mattino“ porta ai sette cieli e più in su ancora i meriti innumerevoli dell' exvisitatore dei morti, ex-protofisico, ora professore all' Università di Pisa, il „Mattino“ che denigra oggi il Consiglio comunale ed il Dirigente magistratuale, che cosa vuole colpire? che cosa realmente colpisce?

Stia attento il „Mattino“, e badi ove vanno a cadere le sue palle.

Teatro Comunale. Ieri alle 5 e mezzo pom. venne affisso sotto i portici del Teatro un cartellino annunciante che la seconda rappresentazione della *Norma* era sospesa causa una improvvisa indisposizione sopravenuta alla prima donna signora Maria Osta.

Alle 4 1|2 erasi dato l' accesso al publico del loggione, e questo vi affluiva numeroso. Allorquando si annunziò che la rappresentazione era sospesa e che si sarebbero restituiti i biglietti il publico se ne andò ammusonito.

Si prova intanto alacremente l' *Aida* che avrà ad esecutori le sig.e Leroux e Steinbach ed i sigg. Cardinali, Rubirato ed Ercolani.

Teatro Filodramatico. Due rappresentazioni e due piene straordinarie.

La sera specialmente non ci sarebbe potuto stare uno di più. *Le miserie de sior Travetti* hanno interessato molto e fecero scrosciare dei grandi applausi dopo la famosa scena del quarto atto, che il signor Mezzetti eseguisce molto bene. La sig.a Benini-Sambo al colmo del raffreddore, Zago stupendamente. Gli altri assecondarono lodevolmente.

La signora che sostiene le parti di ingenua va facendosi ogni sera più interessante.

Anfiteatro Fenice. Alla recita diurna molta gente che si è ben divertita alle *Campane di Corneville.*

Folla enorme alla rappresentazione serale. — Platea e loggione letteralmente stipati.

La *Befana* ha influito benignamente sulle sorti della Compagnia Maresca.

Esecuzione buonissima, applausi spessi, specialmente agli esilaranti buffi.

Bene i cori, eccetto sempre le guardie della virtù, forse perchè troppo compresse della loro missione.

Politeama Rossetti. Calore, polvere e pestate di piedi in abbondanza; alla una ballavano la *schottisch* con la *calada.* Qualcuno sulla poltrona che dorme della grossa. In complesso moltissima gente.

Incendi. Ieri mattina verso le 2 recavasi all'appostamento vigili di San Giacomo in monte un villico ad avvisare che un incendio era scoppiato nella stalla di certo Giovanni Pacor, in Rozzol N. 197.

Quei vigili, dato avviso di ciò all'appostamento principale, si recarono sul luogo ove trovarono che parte del fienile ed un sottoscala avevano preso fuoco.

Dopo alcun tempo giunsero sul luogo pure i vigili dell'appostamento principale, guidati dal comandante ing. Chaudoin e dal luogotenente Weiglein, e subito si diedero all'opera di spegnimento.

Il lavoro durò un' ora circa; andarono bruciati parecchio fieno e paglia e qualche utensile da stalla.

Il danno approssimativo è di circa 350 fiorini. Lo stallaggio era assicurato.

— Altro incendio, ma in proporzioni molto minori, scoppiò ieri mattina alle 9 ore in una stanza della casa N. 16 in via del Rivo.

Accorsi i vigili dell' appostamento di S. Giacomo, trovarono che il fuoco, appiccatosi ad alcuni stracci, era già stato spento dagli stessi casigliani.

Ignorasi, in tutti e due i casi, che sia stata l'origine dell'incendio.

Ancora uno dei tanti. La sera del 10 corr. una guardia di p. s. dovette arrestare in piazza della Borsa il facchino Giuseppe Ciana, da Trieste d'anni 47, perchè in istato di ubriachezza, malgrado le ammonizioni della detta guardia, andava commettendo eccessi.

Una volta poi arrestato, il Ciana offese la guardia con le parole: „Moscardin, me vendicarò co sarò fora!“ ed altre simili.

Ieri, dinanzi al giudice, disse di nulla rammentarsi perchè quella sera era ubriaco; ciononpertanto si ebbe 24 ore di arresto.

Cavalli imbizarriti. L' altra notte verso le 11 ore, i cavalli di una vettura privata, in piazza della Stazione s' imbizarrirono e prendendo la fuga corsero sfrenatamente verso l'ufficio doganale, ove vennero fermati da una guardia di finanza.

Il cocchiere nell'adoperarsi per trattenere i cavalli, cadde da cassetto e riportò delle contusioni al capo ed alle mani, non però gravi.

Calzolaio derubato. L' altra notte ladri sconosciuti s' introdussero, dopo aver rotto la serratura dell'uscio, nel magazzino del calzolaio Francesco L. in via Castaldi N. 2 e rubarono nientemeno che cinquantaquattro paia di stivali e un quantitativo di cuoio, in tutto un valore di f. 150.

Il derubato a quanto ci vien detto, è un pover' uomo cui questo furto apporta gravissimo imbarazzo.

L' uomo dalle cinque gonnelle. L'altra sera, dalla mostra del negozio di manifatture del signor Bernardo Donner, in via San Nicolò, vennero rubate cinque gonnelle di lana del valore di 16 fiorini.

Che il ladro abbia cinque dulcinee a cui far dei regali?

Minimae. Per mancanza di mezzi necessari alla sussistenza, vennero arrestati: Otto H., dalla Moravia, d' anni 18, meccanico, Samuele V., d'anni 23, fabro, da Budapest, Francesco Z., di anni 28, pasticcere, Giovanni R., da Zulle, d'anni 25 ed Antonio K., d'anni 20, muratore, da Trieste.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1|2 ant.)* Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con rape dolci s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Cena (ore 6 1|2 pom). Maccheroni al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Razioni vendute ieri: 1319.

Ogni giorno una. Bel pensiero di un egoista.

— Io preferisco, nei miei amici, i grandi dolori ai piccoli dispiaceri.

— E perchè?

— Perchè i grandi dolori sono muti.

TEATRI.

Teatro Comunale. Riposo.
Teatro Filodramatico. Compagnia Benini. (Ore 7 1|2) „I fastidi de un gran omo“ — „L'ombra de mio zerman“
Anfiteatro Fenice. Compagnia Maresca. — (Ore 7 1|2) „Befana“ operetta

Tipografia del „Piccolo“, dir. Giov. Work
Editore e redatt. resp. A. Rocco

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge i più sentiti ringraziamenti a tutti quei gentili signori che accompagnarono l' indimenticabile sua

MADRE

all' estrema dimora.

Famiglia Vianello.

Lettere riguardanti inserzioni o abbonamenti devono venire sempre indirizzate alla amministrazione nè mai alla redazione nè al direttore.

Adempiono le firmate il doloroso dovere di annunciare ad amici e conoscenti che domenica 15 corrente alle ore 5 antimer. dopo breve e penosa malattia serenamente rivolava a Dio l'anima benedetta del loro amatissimo padre, suocero e nonno

ISACH SABBADINI

Il presente annuncio tiene vece di partecipazione diretta.

I funerali del caro estinto avranno luogo lunedì 16 corrente alle ore 3 1|2 pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 16 in via Stadion.

TRIESTE 15 Gennaio 1887.

Famiglie SABBADINI-LUZZATTO.

Dora ved. Luzzatto
nata MORPURGO

dopo lunga e penosa malattia spirò quest'oggi alle 7 1|2 ant.

Le addoloratissime figlie **Enrichetta, Sara e Clementina,** i generi **Alberto Priester, Giuseppe Polatsek e Adolfo Blumenthal,** i nipoti e tutti gli altri parenti presenti ed assenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali avrà luogo **Martedì** 17 corr. alle ore 10 ant. partendo il convoglio funebre dalla via Chiozza Num. 25.

TRIESTE 15 Gennaio 1888.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianze.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

100 biglietti da visita soldi 25; Ordini di danze, Programmi, Biglietti d'invito e d'ingresso si eseguiscono con tutta sollecitudine e a prezzi mitissimi presso la Tipografia del „Piccolo“ in via Nuova N. 21.

Ricercansi esperte lavoranti. Rivolgersi lavoratorio Bianchera Lamproni, Corso 21. (604)

Ricercasi prontamente quartiere 4 camere, camerino e cucina. Offerte con prezzo e po... all'indirizzo R. M. posta restante. ...adri (655)

Trovano pronto ... abili ragazze ... donna. Indirizzo al „Piccolo“ (563)

Bonne ... placer. Adressez au „Piccolo“. (631)

Affittansi una o due ... con ingresso ... e stufa. Rivolgersi Piazza Vallo 4, porta 4. (623)

Affittasi 24 agosto, via Mercato vecchio 3, Dazi Bottega della birraria la sola cantonata f. 620. Insinuarsi via Legna 6, II p. sinistra. (476

Affittasi quartiere tre stanze, camerino cucina, modico prezzo. Indirizzo „Piccolo“ (591)

Camera-costo bellissima, affittasi via Nicolò 25 III piano. Prenzicene soldi 20. (641)

Armonium bellissimo, da vendere a buon prezzo. Piazza Bersa 24, Geromini. (684)

30 soldi lezioni italiano-tedesco. Maestro Cerdà, via Carintia 25. (555)

Camera affittasi, eventualmente costo. Via Cereria 2. (568)

Da vendere un magnifico piano, ca buonissimo prezzo. Via Navali N. 16, I piano. (615)

Da vendere un poney, fabrica di Milano, assi a olio, in buon stato, prezzo mitissimo. Indirizzo al „Piccolo“ (642)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali della farmacia Rovis. (628 c)

Ordinazioni cibi caldi, freddi, carne e pesce, gelatine, creme, aspic, per nozze, rinfreschi, balli, diner eseguisce prontamente Lisa Crismann, Via Cassa 8, I. (617 c)

Per adulti questa sera ore 8, lezione di danze. Morterra, Chiozza 5. (0308)

Esclusivamente per signorine martedì, venerdì, lezioni di danze, ore 6. Morterra, Chiozza 5 (0308)

Sciroppo Jodoferrato inalterabile. — Giova nelle malattie nelle quali sono raccomandati il Ferro ed il Jodio: Anemia, Scrofolosi, Tubercolosi, Tisi polmonare, Rachitismo, Mestruazione difficile o mancata, Debolezza generale. E' molto raccomandabile per la sua inalterabilità, costante composizione, gradevole sapore, quindi di facile amministrazione anche ai bambini. — Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.

ELEGANTI
Costumi da maschera
soltanto per signore, si noleggiano in Via Chiozza N. II, secondo piano, destra

Dr. Gustavo Fano
Specialista per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14, I. piano
Ordinazioni dalle 8 alle 4 pom.
Gratuitamente dalle 9 alle 10 antimerid.

NELLE MACELLERIE
DI **Carlo Polli**
Via Paduina N. I, angolo via Aquedotto
— E —
Via Ghega, dirimpetto il Caffè Fabris,
è arrivata una grande partita
VITELLO
Ima qualità
a soldi 40, 48 e 60 il Kilo.

Per Teatro e Ballo

Ventagli di raso da soldi 80 di piume s. 90 - di garza fiorini 1.50 e più.
Cravatte bianche, nere ed in tutte le forme e colori, da soldi 20, 25, 30, 40 in poi.
Guanti di pelle con agraff, da fior. 1 al paio

TROVANSI DA
S. Biermann - Au Magnet
Piazza della Borsa N. 3.
TRIESTE.

OVATTA BRUNS 858
e tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella Farmacia **Suttina** (Forabochi) **Corso n. 25 TRIESTE.** Telefono N. 338

Tra i molti rimedi raccomandati contro la **gotta e il reumatismo,** il migliore e il più efficace resta pur sempre il vero Pain-Expeller. Non è un rimedio arcano, ma un preparato **rigorosamente corretto e medicalmente esperimentato,** che può a buon dritto raccomandarsi ad ogni ammalato **come meritevole di piena fiducia.** La miglior prova che il Pain-Expeller col segno dell' Ancora merita tutta la fiducia sta in ciò, che molti ammalati, dopo aver cercato guarigione in altri rimedi sperticatamente decantati, **tornano pur sempre al**
provatissimo Pain-Expeller.

Gli è che appunto col confronto si sono convinti che tanto le **doglie reumatismali** nelle membre, come pure i **dolori di testa, di denti, di schiena, le fitte ai fianchi** ecc. svaniscono prima che in qualsiasi altro modo con le fregagioni di Pain-Expeller. Il modico prezzo di 40 soldi, 70 soldi e fl. 1.20 ne rende possibile l' acquisto anche ai non agiati e gl' innumeri favorevoli risultati garantiscono che il denaro non viene speso invano. Guardarsi dalle nocevoli imitazioni, e non accettare per **genuino** che il **Pain-Expeller coll' „Ancora!“** Deposito centrale: Farmacia al **Leone d' oro** in Praga, Niklasplatz 7. Si vende nella **maggior parte delle farmacie.***)

*) A **Trieste** G. Foraboschi, I. Serravallo, Ed. Leitenburg, Gius. Leitenburg, Benedetto Vlach. — A **Pola** Farmacia I. Carbucichio.

A F. 13.25
vende il cambio valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio i Viglietti Croce Rossa italiana. Estrazione 1. Febbraio. Vincita franchi 50.000.

AVVISO.
Essendo a fine di stagione, il sottoscritto avverte la sua spettabile clientela nonchè il P. T. Publico, che da oggi passa alla vendita di tutta la merce esistente, con forte ribasso di prezzo.
Con stima
A. ERCOLESSI
Num. I - Via Ponterosso - Num. I

Per Carnovale.
Nella Calzoleria Corso Num. 27
trovasi un ricco assortimento
di **SCARPE per Ballo**
in tutti i generi
a prezzi da non temere concorrenza
Antonio Del Negro, Corso N. 27.

GRANDE ASSORTIMENTO
PROFUMERIE
della rinomata fabrica
di **H. Kielhauser, di Graz**

CREMA di glicerina	. . .	la bottiglia	f. 1.35
AQUA di giglio	. . .	„	„ —.50
SAPONE Spoick	. . .	il pezzo	„ —.30
„ Glicerina violet		„	„ —.30
„ Glicerina		„	„ —.10
„ Cocco		„	„ —.08
„ Sabbia		„	„ —.18
„ Miele		„	„ —.12
„ Vindsor		„	„ —.10
„ Igienico Catrame		„	„ —.14
„ „ Acido carbolico		„	„ —.18
„ „ Timolo		„	„ —.15
„ „ Zolfo		„	„ —.15
PASTA per pulire i denti		„	„ —.25
PROFUMO viola per la biancheria	. . . .	il pacchetto	„ —.12
DAMENPULVER	. .	la scatola	„ —.50
„	. . .	il pacchetto	„ —.10

THE' cinese da fior. 1.40 in più.
SPAZZOLE per parchetti da soldi 60 in più.
SCOPE da salone da f. 1 in più
„ „ „ con manico, da f. 1.20 e più
„ a mano da soldi 80 in più.
Inoltre assortimento nuovi ritrovati per lucidare istantaneamente e con poca fatica i parchetti e qualunque altro articolo relativo a Drogheria.
Drogheria via Canale 5,

COUPONS
SERBI 3 %
paga il Cambio valute al Tergesteo
Giuseppe Bolaffio.

NON C'È NULLA
che giovi contro la gotta, il reumatismo e le malattie analoghe, ebbe già a dire più d'un ammalato disperato. Fra le pietre dell'Ural germoglia da memoria d'uomo una pianta, cui nessuno mai badò, finchè in questi ultimi tempi un solitario che s'occupava di medicina, fece degli esperimenti con questa pianta e riuscì alla scoperta che l' umore della pianta fa addirittura miracoli contro dolori di gotta e reumatici, in seguito a che egli publicò il suo secreto per il bene dei sofferenti. - L'umore di questa pianta unito ad una sostanza oleosa, si può oggimai acquistare sotto il nome di olio russo contro la Gotta al prezzo di soldi 50, f. 1 e f. 2 a **Trieste** presso **A. Praxmarer,** farm.; a **Gorizia: G. Cristofoletti,** farm.; a **Zara: N. Andrievic,** farm.; **Sebenico: N. Aljinovic,** farmacista; e noi raccomandiamo caldamente di farne un esperimento.

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
UNGARO FRANCESE
(Franco-Hongroise)
IN BUDAPEST
Capitale fondazionale:
10,000,000 di fr. in oro totalmente versati.
Assicura verso modici premi contro: i danni dell'incendio, del fulmine e delle esplosioni, delle rotture accidentali dei cristalli e specchi; contro danni nel trasporto di merci e valori viaggianti per mare e per terra, nonchè sopra i corpi dei navigli; contro le disgrazie accidentali; sulla vita dell'uomo in tutte le più facili combinazioni. **Danni pagati dalla Società dalla sua esistenza f.23,874,422,77.**
Rappresentante Generale in Trieste
per Trieste, Istria, Dalmazia, e il Goriziano
CARLO HERMET
Ufficio in Via Nuova N. 11 P.